

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA ANNO 2018

I rappresentanti dell'Agencia e i rappresentanti delle OO.SS. si incontrano in data 06/12/2019 alle ore 10.00 presso la sede di Via Fornovo n. 8 per la definizione e sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo relativo al personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2018.

E' presente per la delegazione di parte pubblica dell'Agencia:

- Stefano Tirittera

Sono presenti per le OO.SS.:

- Cisl – Stefano Olivieri Pennesi
- CIDA – FC Stefano Di Leo
- UIL Maria Teresa La Bella
- Unione nazionale dirigenti dello stato – Floriano Faragò

È presente altresì Umberto Cappuccio, il quale svolge compiti di segreteria.

Il presente accordo integrativo si applica a tutto il personale dirigente di seconda fascia dell'Area

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente Area I quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il D.D.G. del 21 dicembre 2017 n. 184 con il quale sono state ripartite - a decorrere dall'anno 2017 - le risorse aventi carattere di certezza e stabilità individuate con il D.D.G. 18 maggio 2017, n. 13 e destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro delle politiche sociali nell'importo di euro 1.888.051,43 al







netto degli oneri riflessi (euro 2.612.685,57 lordi), dell'Ispettorato nazionale del lavoro nell'importo di euro 3.322.970,52 al netto degli oneri riflessi (euro 4.598.326,60 lordi), dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro nell'importo di euro 264.327,20 al netto degli oneri riflessi (euro 365.775,98 lordi);

Nelle more della delibera del Consiglio di Amministrazione di quantificazione del fondo per la retribuzione dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia e quantificato dall'Amministrazione in euro 264.327,21;

le parti concordano

1. Retribuzione di risultato

Alla retribuzione di risultato è destinata una quota pari al 15% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 12 febbraio 2010, pari ad euro **39.649,08**.

La retribuzione di risultato - determinata sulla base delle tre fasce di performance, a cui corrispondono importi decrescenti in funzione di un valore costante - è attribuita sulla base delle risultanze del Sistema di valutazione vigente presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'importo della retribuzione di risultato spettante al dirigente valutato, sarà corrisposto in unica soluzione, tenuto conto del periodo di servizio prestato nell'anno - in relazione alla fascia di performance conseguita:

- Fascia da 91 a 100 – peso 2,00
- Fascia da 81 a 90 – peso 1,60
- Fascia da 71 a 80 – peso 1,20

2. Incarichi di reggenza ad interim



Si prende atto che nel corso del 2018 non sono stati conferiti incarichi di reggenza ad interim a dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia.

3. Incarichi aggiuntivi – definizione quota percentuale di cui all'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006. Modalità di pagamento dei compensi in regime di onnicomprensività

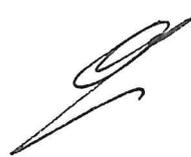
La quota percentuale – ai fini del trattamento accessorio che, in ragione dell'impegno richiesto, remunera i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, per i versamenti effettuati in ordine ai compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi svolti – è fissata nella misura del 50% dell'importo affluito al Fondo, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tali compensi, una volta confluiti nel Fondo, sono corrisposti dall'Amministrazione, ad integrazione della retribuzione di risultato, direttamente al dirigente che ha svolto il relativo incarico.

Si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi previste dall'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006, ed in particolare quelle del comma 3, che richiamano il rispetto del principio della rotazione nel conferimento dei citati incarichi da parte dell'Amministrazione, e quelle del comma 6 di informazione annuale alle OO.SS..

4. Criteri e modalità di ripartizione delle ulteriori risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006 e art. 22 del CCNL 12 febbraio 2010

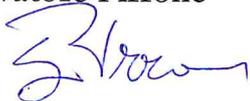
Le eventuali risorse residue sono ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone i criteri e le modalità, specificatamente, avendo riguardo all'esito della valutazione circa il grado di performance raggiunta e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno 2018.



Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Direttore Generale

Salvatore Pirrone



Il Dirigente della Div.1

Stefano Tirritera



Il Dirigente della Div IV

Raffaele Ieva



Organizzazioni Sindacali

- Cisl – Stefano Olivieri Pennesi
- CIDA – FC Stefano Di Leo
- UIL Maria Teresa La Bella
- Unione nazionale dirigenti dello stato – Floriano Faragò

